

**REPUBBLICA ITALIANA**



**REGIONE SICILIANA**

*Assessorato della famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro*

**L'ASSESSORE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P. 28 febbraio 1979, n. 70, concernente l'approvazione del Testo Unico delle leggi dell'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 9;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 19, come modificato ed integrato dall'art. 40 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione 16 novembre 2018, n. 29 con il quale è stato emanato il nuovo regolamento attuativo dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 concernente la disciplina degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori Regionali;
- VISTO il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione siciliana e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale n. 10/2000 per il quadriennio giuridico e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005, pubblicato sul supplemento ordinario n. 2 alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 31 del 13 luglio 2007;
- VISTO in particolare, l'articolo 64 del predetto Contratto Collettivo Regionale di Lavoro, che disciplina la graduazione delle posizioni ed il relativo trattamento accessorio in ordine ai dirigenti inquadrati presso gli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Presidente della Regione e degli Assessori regionali;
- VISTA la legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 11;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, che ha emanato il "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19";
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione 28 giugno 2010, n. 370 e successive modifiche ed integrazioni;

- VISTA la legge regionale n. 5 aprile 2011, n. 5 ed in particolare l'articolo 11;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione 21 giugno 2012, n. 52 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Reg. 14 giugno 2016, n. 12, concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimento regionali di cui all'art. 49, comma 1 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la deliberazione n. 326 del 18 dicembre 2000 con la quale la Giunta regionale ha dettato le linee guida transitorie per l'attuazione della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, ed in particolare sono state dettate le prime regole in materia di dirigenti addetti agli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Presidente della Regione e degli Assessori regionali;
- VISTA la deliberazione n. 249 del 28 maggio 2001 con la quale la Giunta regionale ha dettato le linee guida per la definizione dei contratti individuali della dirigenza e la graduazione delle funzioni e delle responsabilità ai fini del trattamento accessorio;
- VISTA la deliberazione n. 323 del 2 agosto 2001 con la quale la Giunta regionale ha approvato gli schemi di contratto tipo per il personale addetto agli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali;
- VISTA la deliberazione n. 369 del 16 ottobre 2001 con la quale la Giunta regionale ha approvato modifiche alla deliberazione n. 249 del 28 maggio 2001, con particolare riferimento al trattamento economico del personale dirigenziale degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori;
- VISTA la deliberazione n. 296 del 10 agosto 2004 con la quale la Giunta regionale ha preso atto in ordine alla durata dei rapporti di lavoro degli addetti agli Uffici di diretta collaborazione posti in essere dall'Organo politico che può essere rapportata alla durata del mandato, in ragione dell'assoluta specialità connessa alla natura degli stessi Uffici e del datore di lavoro;
- VISTA la deliberazione n. 457 del 30 novembre 2012 con la quale la Giunta regionale ha disposto in materia di "Trattamento economico accessorio dei componenti degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali";
- VISTO il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;
- VISTA la legge regionale 21 gennaio 2022, n. 1 – Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio 2022;
- VISTO il D.P.Reg.n. 28/Area 1<sup>^</sup>/SG del 20 febbraio 2019 con il quale il Presidente della Regione ha nominato, in sostituzione della dimissionaria dott.ssa Maria Ippolito, il Dott. Antonio Scavone con preposizione all'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;

VISTA l'assessoriale prot. n. 336/Gab. del 18,01.2022, recante in calce la relativa accettazione, con la quale la dott.ssa **Rossana Signorino**, dirigente dell'Amministrazione regionale, ha accettato di far parte, con decorrenza **20 gennaio 2022**, quale Capo di Gabinetto, degli Uffici di diretta collaborazione dell'Assessore regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;

VISTA la nota prot. n. 377/Gab. del 20 gennaio 2022 con la quale è stata data comunicazione che la dott.ssa Rossana Signorino ha preso regolarmente servizio il **20 gennaio 2022**;

VISTO il D.A. n. 8 del 26.01.2022 con il quale l'Assessore regionale all'Economia ha risolto, a far data dal **20 gennaio 2022**, il contratto individuale di lavoro di dirigente dell'*Ufficio speciale per la chiusura e delle liquidazioni* dell'Assessorato Regionale dell'Economia, stipulato il 07.05.2020 tra l'Assessore regionale all'Economia e la dott.ssa **Rossana Signorino**, approvato con D.A. n. 23/2020;

CONSIDERATO che la dott.ssa **Rossana Signorino** ha prodotto dichiarazione di insussistenza di situazioni di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/20213;

RITENUTO di dovere procedere all'approvazione del nuovo contratto stipulato in data 1 febbraio 2022 con la dott.ssa **Rossana Signorino** quale Capo di Gabinetto;

## DECRETA

### ART. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, è approvato l'allegato contratto individuale di lavoro stipulato in data 1 febbraio 2022 tra l'Assessore preposto all'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro e la dott.ssa Rossana Signorino, quale Capo di Gabinetto, avente efficacia decorrente dal 20 gennaio 2022 e, salvo revoca "*ad nutum*", sino alla cessazione del mandato dell'Assessore Regionale della Famiglia, delle politiche sociali e del lavoro dott. Antonio Scavone

### ART. 2

La relativa spesa graverà sui pertinenti capitoli di spesa del bilancio regionale afferenti la Rubrica "Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale" dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica.

### ART. 3

Il presente atto sarà pubblicato sul sito della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15 aprile 2021, n. 9.

Palermo, li 07/02/2022

**L'Assessore**  
(Antonio Scavone)